



RI-ABILITARSI O RI-VIVERE ?

con *TRASMUDA® di Renata Righetti*

PROGETTO DI ACCOGLIENZA-CURA E RICERCA SULLA MALATTIA DI PARKINNSON

Organizzato da



ASSOCIAZIONE TRASMUDA® E DINTORNI PRESIDENTE DOTT. RENATA RIGHETTI -

in collaborazione con il

CENTRO PARKINSON ICP - MILANO – DIRETTORE PROF. GIANNI PEZZOLI

L'assenza di una chiara eziologia clinica nel Parkinson, la vastità delle aree personali coinvolte nel paziente (motorie, neurologiche, psicoaffettive, cognitive, esistenziali...), rendono troppo parziale un intervento solo farmacologico o fisioterapico e invitano a porsi altre domande e a cercare altre vie di sostegno e guarigione a una malattia così disabilitante.

Le malattie sopraggiungono in un preciso momento del percorso evolutivo della persona e, come tutti i cambiamenti, con una mano sembrano togliere cose importanti mentre nell'altra tengono nascosti doni ancora invisibili fino a quando guarderemo con occhi razionali.

Se proviamo ad accogliere la malattia come un percorso di crescita, l'occhio interno si aprirà e comincerà a intravedere il sentiero della trasformazione che ci attende, ricco di sorprese.

Le conoscenze teoriche utilizzano la mente razionale, ma se ci accostiamo alla disabilità con questo sguardo i nostri pensieri si concentreranno solo su ciò che manca, dimenticando che ogni cambiamento porta con sé una nuova realtà.

Tutti noi, e gli operatori per primi, dovremo riaccendere l'amore per la vita e per la conoscenza che ogni esperienza ci dona, anche se dolorosa, solo in questo modo

potremo dare senso a ciò che siamo e credere nei nostri gesti di cura anche in situazioni estreme.

Sviluppare questo atteggiamento interiore richiede la disponibilità ad andare oltre le domande e le risposte che la mente razionale può offrirci.

“La malattia si pone sul cammino dell’essere umano come l’invito ultimo e non più trascurabile a una esigenza di cambiamento che non è stata in precedenza ascoltata. In questa ottica, la guarigione è un atto creativo che coinvolge il pensiero, i sentimenti e l’intero approccio alla vita... In base alla mia esperienza, pazienti che hanno accettato la malattia come un evento che invita a nuove esplorazioni, hanno conservato e stanno conservando buon umore, vitalità, e capacità di movimento superiori alla media dei decorsi clinici” (il riferimento è a malati di Parkinson che ho seguito personalmente per anni)

Tratto dal libro *“Trasmuda danza mudra e benessere”* di Renata Righetti -Ed. Xenia.

Se desideriamo rivolgerci alla persona malata o disabile con questa ampiezza di visione e di partecipazione, credo nasca spontanea l’esigenza di strumenti riabilitativi che possano integrare quelli più tecnici e creare altre possibilità di relazione e di cura.

Da questo modo di “stare” con le persone e di “vivere” la riabilitazione è nata la ricerca che mi ha portato a creare il Metodo Trasmuda®, che ho registrato dopo 10 anni di sperimentazione nel Novembre 2010.

Esso si colloca in parte nell’ambito della Danzaterapia alla quale integra il linguaggio artistico, energetico e spirituale. Si basa sul legame profondo fra corpo musica e movimento e sulla conoscenza delle esperienze diverse a cui l’essere umano può partecipare se “accompagnato” in dimensioni di coscienza diverse dall’ordinario.

Si fonda su premesse epistemologiche oggi finalmente sostenute dalle nuove scienze come la PNEI (PsicoNeuroEndocrinImmunologia) e utilizza quale *“tramite elettivo di interazione fra psiche e corpo fisico molecolare il sistema di lettura dei chakra che corrisponde alle 7 ghiandole endocrine e ai chemiocettori.... fra psiche e corpo fisico-molecolare si ha come tramite un “corpo” bio-energetico (costituito non da molecole, ma da ioni e particelle sub-atomiche e presente in uno stato diverso da quello della materia, un quarto stato, quello dell’“etere” differente sia dallo stato solido , sia dallo stato liquido, sia da quello gassoso, noto alla tradizione come corpo eterico....*

L’energia di un tale corpo bioplasmatico (sul quale agisce anche l’agopuntura) si concentra in 7 centri fondamentali, allineati lungo la colonna e detti chakra, ad ognuno dei quali corrisponde fisicamente una delle 7 ghiandole endocrine...”¹

¹ Tratto da “Teologia delle Scienze” del dott. Paolo Lissoni Ed.Natur pagg. 13,14 ?

La PNEI si differenzia dalla medicina psicosomatica (PS) e la amplia principalmente attraverso questi principi: ²

- 1. La PS considera solamente gli stati emozionali, la PNEI studia anche gli effetti biochimici dimostrabili sull'organismo, indotti dagli stati spirituali di ampliamento della coscienza.*
- 2. I risultati della PS sono soprattutto di tipo psicologico, quelli della PNEI sono chimici e psicospirituali.*
- 3. La PS considera il sistema nervoso centrale e vegetativo. La PNEI riconosce anche l'importanza del sistema immunitario.*
- 4. Si deve alla PNEI la conoscenza scientifico-chimica di verità note da sempre alle scienze sacre alchemiche (quali il ruolo biomodulatore della ghiandola pineale del timo e della ghiandola coccigea) e di altre conoscenze relative alla chimica degli stati di coscienza.*

Il sistema dei chakra, che è il modello di riferimento del Metodo Trasmuda® per tradurre in danza e musica i processi energetici e biochimici, corrisponde da un punto di vista organico all'asse endocrina. Ma i chakra svolgono anche importanti funzioni di carattere psicologico-spirituale. **L'energia dei chakra si diffonde nel nostro corpo fisico e nel nostro campo energetico sostenendo funzioni vitali legate agli organi interni che governa e influenzando contemporaneamente i nostri movimenti corporei, le nostre emozioni, pensieri e capacità esistenziali.**

Nel metodo Trasmuda® ogni movimento proposto è nella consapevolezza dell'operatore, uno stimolo specifico che si colloca grazie al sistema di lettura dei chakra, con una sua specifica funzione organica, motoria, psichica e spirituale. Il coinvolgimento delle emozioni avviene unitamente alla consapevolezza riguardo agli aspetti biochimici che le governano e che stimolano anche le connessioni neurologiche.

La musica viene scelta in modo accurato come forza induttiva all'esperienza e come "traduzione" di quella precisa qualità di energia che si desidera sviluppare anche a livello corporeo. Il coinvolgimento del paziente è dunque su tutti i piani. **Ogni movimento che mostrerà nel tempo un miglioramento funzionale corrisponderà anche a un cambiamento del suo corrispondente aspetto interiore/esistenziale.**

² Tratto e sintetizzato dal citato testo del dott. Paolo Lissoni

Contemporaneamente la stimolazione e il nutrimento del mondo interiore e spirituale del paziente che avvengono con Trasmuda®, attivano la motivazione alla cura e alla vita, danno senso al percorso e recuperano le forze profonde di autoguarigione.

L'intervento riabilitativo con Trasmuda® si pone quindi come completamento ai tradizionali percorsi clinici "abbracciando" tutte le dimensioni dell'essere umano. Gli obiettivi "funzionali", siano essi di carattere neuromotorio o psichico vengono perseguiti con altrettanta cura, ma all'interno di una "complessità" esistenziale e spirituale. È in questo senso che Trasmuda® si propone come "braccio operativo" della medicina del nuovo millennio.

STRUTTURA DEL PROGETTO

- A) **INCONTRI A CADENZA MENSILE** di condivisione e ricerca sul percorso esistenziale e spirituale del paziente con Parkinson precedente e attuale rispetto alla malattia . In questi incontri sono coinvolti: utenti con Parkinson, parenti, volontari, operatori e chiunque altro desideri affrontare questo tema in modo profondo e dialogato.

Saranno condotti dalla dott.ssa Renata Righetti con discussione di gruppo e piccoli assaggi di esperienze di Trasmuda®. Saranno proposti probabilmente **di Sabato o Domenica**.

Il locale dell'Associazione può contenere 28 persone sedute più altre, ma ahimè senza sedie! Per questo tipo di incontri sarebbe auspicabile ogni tanto una sede più ampia

- B) **INCONTRI SETTIMANALI DI RIABILITAZIONE BIO-PSICO-SPIRITUALE Metodo TRASMUDA®**

L'esperienza si svolge in gruppo. Inizia con 10/15 minuti di condivisione e spiegazioni che preparano l'esperienza. Seguono un'ora e un quarto di esperienza pratica di danza terapia e meditazione guidate secondo il Metodo Trasmuda®

Questi incontri saranno proposti di **Lunedì mattina**

Orario previsto **ore 10.30 – 12.00 , per un massimo di 15/20 utenti.**

Saranno condotti dalla dott. Renata Righetti e/o da allieve diplomate alla Scuola triennale di Formazione per *"Counselor esistenziale a mediazione corporea Metodo Trasmuda® e Operatore bio-psico-spirituale - Metodo Trasmuda®"* sotto la sua supervisione.

LUOGO:

Centro Trasmuda®, sede dell'Associazione "Trasmuda e Dintorni"
Via Filippi Filippi, 5 - 20125 Milano (MM3 Zara- tram 5-7,-31)

COSTI

Gli incontri avranno carattere gratuito per le prime 12 sedute (3 mesi) e successivamente avranno un costo di €15 a seduta con iscrizione trimestrale (personalizzabili per chi avesse problemi economici).

È in ogni caso obbligatoria la tessera associativa (€20 annuali) e una assicurazione contro gli infortuni che si potrà stilare presso l'Associazione al momento dell'iscrizione, ma a carico dell'utente. L'assicurazione infortuni non sarà necessaria per chi ne fosse già fornito.

TEMPI

Si prevede una presentazione del progetto aperta a tutti in Giugno o Settembre, appena raggiunto un gruppo di 15/20 utenti che desiderano partecipare al gruppo di riabilitazione.

Dopo la presentazione si compilerà il calendario e si darà il via agli incontri.

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Dott. Gianni Pezzoli, Direttore del Centro Parkinson ICP Milano

Dr.ssa Renata Righetti, creatrice del Metodo Trasmuda® e Direttrice della Scuola di Formazione per *“Counselor esistenziale a mediazione corporea – Metodo Trasmuda® e Operatore bio-psico-spirituale - Metodo Trasmuda®”*

COLLABORATORI VOLONTARI

Paola Barzaghi – utente e anima del progetto (vedi allegato)

DIPLOMATI della Scuola di Formazione sopra citata
“Counselor esistenziale a mediazione corporea – Metodo Trasmuda® e Operatore bio-psico-spirituale – metodo Trasmuda®” :

Andrea Gazzi
Valeria Salsi
Rita Romano
Mariagrazia Guglielmucci

DIPLOMANDI della Scuola di Formazione sopra citata:

Claudia Vergani
Raffaella Resnati

Si accoglieranno altri volontari della Scuola se necessari per la sicurezza dei pazienti e per una migliore qualità del lavoro

Segreteria dell' Associazione : Claudia Vergani cell. 320.4376552 trasmudedintorni@live.it
per il progetto Parkinson: Paola Barzaghi cell.347.4900154

Presidente dell'Associazione dr.Renata Righetti: cell. 338.2195036 – 329.6457358
www.renatarighetti.com